

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 8/A1800A/1038 in data 10/07/2025

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del Comune di Bardonecchia della Città Metropolitana di Torino. Proroga dei termini per la rendicontazione dei contributi degli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/A1800A/1038/2024

Documento allegato

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del Comune di Bardonecchia della Città Metropolitana di Torino. Proroga dei termini per la rendicontazione dei contributi degli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/A1800A/1038/2024

Il Presidente della Giunta Regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dall'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del Comune di Bardonecchia

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1038 del 9 novembre 2023)

Premesso che:

il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 23 ottobre 2023 ha dichiarato, per la durata di 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del Comune di Bardonecchia della Città Metropolitana di Torino;

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 1038 del 9 novembre 2023 ha approvato gli indirizzi e fornito le disposizioni per definire i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del suddetto eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del Comune di Bardonecchia della Città Metropolitana di Torino;

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 1038 del 9 novembre 2023:

- all'articolo 1, comma 1, nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dai sopra citati eventi in oggetto;

- all'articolo 1, comma 2, dispone che, per l'espletamento e l'attuazione degli interventi previsti al comma 1, il Commissario delegato si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- all'articolo 1, comma 3, dispone che nel limite delle risorse finanziarie disponibili, il Commissario delegato predisponga un Piano contenente gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018:

a) all'organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale e alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

d) alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti.

Preso atto che è stata autorizzata l'apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia della contabilità speciale n° 6433.

Premesso, inoltre, che:

con l'Ordinanza Commissariale n. 5/A1800A/1038 del 27 dicembre 2024 è stato approvato il secondo stralcio del piano degli interventi urgenti di cui alle citate lettere b) e d), ammontante a complessivi € 3.919.610,89;

il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 15 ottobre 2024 ha prorogato, per ulteriori 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del Comune di Bardonecchia della Città Metropolitana di Torino.

Preso atto della richiesta del Comune di Bardonecchia, che con nota n. 10375 del 5 giugno 2025, ha richiesto la proroga del termine delle rendicontazioni degli interventi finanziati, con scadenza al 14 luglio 2025, giustificando con specifiche e puntuali motivazioni il ritardo dei lavori, nonché per i successivi eventi, riconosciuti con stato di emergenza di tipo nazionale occorsi nel territorio della Città Metropolitana di Torino, a fine giugno ed ai primi di settembre dell'anno 2024, nonché il recente evento del 30 giugno 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Infrastrutture e Logistica ha verificato che sussistono le condizioni per prevedere di prorogare il termine per la scadenza della rendicontazione degli interventi di cui alla sopra citata Ordinanza Commissariale n. 5/A1800A/1038/2024, notificata agli enti beneficiari con la PEC prot. n. 1455 del 14 gennaio 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

DISPONE

Articolo 1

Per gli interventi di cui all'Allegato A della Ordinanza Commissariale n. 5/1038/2024 il cui termine per la rendicontazione è fissato in mesi sei, è prorogato al 14 gennaio 2026.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore

Ing. Bruno Ifrigerio

firmato digitalmente

Il Commissario Delegato

Alberto Cirio

firmato digitalmente